

Filo conduttore
"Paesi del sud del mondo e diritti dei minori"

CENTRAL DO BRASIL

Regia di Walter Salles – 1998

Con Fernanda Montenegro (*Dora*), Vinicius De Oliveira (*Josué*), Marilla Pera (*Irene*), Soia Lira (*Ana*), Othon Bastos (*César*), Otavio Augusto (*Pedrao*), Stela Freitas (*Yolanda*), Matheus Nachtergaele (*Isaias*), Caio Junqueira (*Moisés*)

Durata: 115 minuti

Ambientazione: La pellicola di Salles ci offre un piccolo, ma significativo, spaccato della drammatica situazione sociale del Brasile contemporaneo, afflitto da gravi problemi quali l'analfabetismo, la miseria, gli squadroni della morte, lo sfruttamento dei minori, ecc.

Punti di discussione:

- 1) Fisionomia dei personaggi principali, Josué e Dora: quali aspetti del carattere, del comportamento, del modo di fare dei due personaggi vengono messi in evidenza all'inizio del film? Come mutano i due nel corso della narrazione? Come ci appaiono nel finale del film?
- 2) La "strada" dell'incontro tra i due protagonisti: quali tappe fondamentali segnano il loro percorso di lento e progressivo avvicinamento?
- 3) Caratteristiche dei luoghi attraversati e rapporto simbolico degli stessi con i cambiamenti interiori dei protagonisti.
- 4) Il bisogno e l'importanza di comunicare, di esprimere le proprie emozioni, i propri sentimenti, i propri vissuti interiori.
- 5) La capacità di affrontare le difficoltà, di reagire di fronte a situazioni difficili.
- 6) I modi per affrontare l'abbandono, la solitudine, la separazione, la morte.
- 7) L'importanza dell'amicizia, della comprensione, della relazione con gli altri.
- 8) I *meninos de rua*: chi sono, quanti sono, come e dove vivono. Le violenze sui bambini. Il lavoro minorile in Brasile. I bambini latinoamericani.

Personaggi:

- **Dora.** Ex insegnante e nubile, si è inventata un nuovo lavoro: scrive lettere per conto dei tanti analfabeti che si riversano ogni giorno nella principale stazione di Rio de Janeiro.
- **Ana e Josué.** Tra i clienti di Dora capitano la giovane Ana e suo figlio Josué di nove anni. Ana vuol far incontrare il figlio con il padre, che non ha mai conosciuto e che vive in una zona sperduta del Brasile nord-orientale.

Da considerare:

1. La messa in scena dello spazio geografico e dello "spazio interiore" dei protagonisti (analisi delle inquadrature).
2. La funzione simbolico-espressiva della luce e dei colori.